

## COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

- 1) RICORDIAMO CHE IL TERMINE ULTIME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO DELLA ENRD "RURAL VISION WEEK: IMAGINING THE FUTURE OF EUROPE'S RURAL AREAS" È IL **15 MARZO**. PRE REGISTRARSI [HTTPS://WWW.RURAL-VISION-WEEK.EU/PAGE-4531](https://www.rural-vision-week.eu/page-4531)
- 2) SEGNALIAMO DELLA 3° CONFERENZA NAZIONALE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE CHE SI TERRÀ IN DIRETTA STREAMING MARTEDÌ 23 MARZO DALLE 10 ALLE 12 (PER ISCRIVERSI: [HTTPS://FONDAZIONEPERLOSVILUPPOSOSTENIBILE.WUFOO.COM/FORMS/CONFERENZA-NAZIONALE-SULLECONOMIA-CIRCOLARE-2021](https://fondazioneperlosvilupposostenibile.wufoo.com/forms/conferenza-nazionale-sulleconomia-circolare-2021))
- 3) **ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL LEADER A LIVELLO EUROPEO**
- 4) NUOVO CALENDARIO PROSSIMI INCONTRI (MARZO - APRILE) [HTTPS://WWW.RETERURALE.IT/FLEX/CM/PAGES/SERVEBLOB.PHP/L/IT/IDPAGINA/22209](https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/serveblob.php/l/it/idpagina/22209)
- 5) MAGGIO – PRIMA METÀ DI GIUGNO  
VALUTAZIONE DI LEADER  
WEBINAR TEMATICI (*POLITICHE DEL CIBO A LIVELLO LOCALE, SERVIZI ECOSISTEMICI, SMART VILLAGE, SERVIZI INCLUSIVI E NUOVE FORME DI IMPRESA*)  
LABORATORI DI RICERCA-AZIONE (SEMPLIFICARE LEADER)
- 6) RINGRAZIAMENTI: LAURA GUIDARELLI, FRANCESCO AMBROSINI

*EU-WIDE*  
*LEADER*  
*EVALUATION*

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL LEADER A LIVELLO EUROPEO

COMMISSIONATA DALLA DG

PER ESPLORARE L'IMPATTO DEL LEADER SULLO SVILUPPO TERRITORIALE E  
SULLA CAPACITÀ DI LEADER DI RISPONDERE AI BISOGNI LOCALI IN  
DIFFERENTI CONTESTI SOCIO-ECONOMICI

CREA-POLITICHE E BIOECONOMIA PARTECIPA AL CONSORZIO INCARICATO DI  
SVOLGERE TALE STUDIO VALUTATIVO

CASI STUDIO (REALIZZAZIONE DI CASI STUDIO IN 3 REGIONI + 6 GAL)

QUESTIONARI ON LINE UNO PER LE ADG E UNO PER I GAL

**(N.B. ENTRO IL 23 MARZO)**

## WEBINAR DELLA RRN-RETELEADER (12 MARZO 2021)

# MISURARE IL CONTRIBUTO DI LEADER ALL'OBIETTIVO 8 DELLA PAC

(A CURA DI: RAFFAELLA DI NAPOLI, STEFANO TOMASSINI, MARTA STRIANO, FRANCESCO LICCIARDO)

ATTIVITÀ REALIZZATA DAL CREA-PB NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE RURALE NAZIONALE – SCHEDA 19.1 RETELEADER - PIANO DI ATTIVITÀ 2021-2023



## Webinar

# MISURARE IL CONTRIBUTO DI LEADER ALL'OBIETTIVO 8 DELLA PAC "PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI"

VENERDÌ 12 MARZO - h 11.00 - 12.30

Nelle attuali proposte di Regolamento della futura Politica Agricola e di Sviluppo Rurale, la CE sottolinea come il processo di programmazione dovrebbe essere caratterizzato dai requisiti di una progettazione orientata ai risultati e basata sulla determinazione e l'applicazione di indicatori solidi, misurabili e affidabili. In continuità con il passato, la Commissione propone di misurare le prestazioni della PAC utilizzando una serie di indicatori comuni che compongono il "PMEF - Performance Monitoring and Evaluation Framework".

In questo quadro, ogni GAL dovrà indicare se e come la propria Strategia Locale contribuirà a diversi indicatori di risultato, sia interni all'Obiettivo Specifico 8 sia legati ad altri Obiettivi Specifici della Politica Agricola e di Sviluppo Rurale. Perciò, l'integrazione di LEADER in questo sistema di performance presenta alcune sfide specifiche, che devono essere affrontate fin da subito per una corretta identificazione, previsione e quantificazione dei risultati attesi dalle Strategie Locali.

Alcune criticità, già riscontrate nell'attuale programmazione sembrano persistere, ad esempio la difficoltà di individuare indicatori risultato pertinenti alle specificità di Leader che rispondono fortemente a principi (approccio integrato, di sistema, ecc.); quantificare i contributi attesi dall'implementazione di LEADER prima della selezione delle SSL.

Gli indicatori di contesto potrebbero fornire indicazioni preziose per individuare con maggiore chiarezza obiettivi specifici e risultati e nello stesso tempo quantificarne correttamente gli output e le realizzazioni. Anche in questo caso - malgrado sia proposto dalla CE un set di quasi cinquanta indicatori comuni di contesto per agevolare l'analisi e la confrontabilità delle diagnosi alla base delle programmazioni dei diversi Stati Membri - vi sono alcune criticità riconducibili alla reale disponibilità dei dati e alle limitazioni del dettaglio territoriale o della frequenza di raccolta. Per l'Italia resta evidente la difficoltà di costruire un set affidabile e completo di indicatori a livello sub nazionale, possibilmente a livello comunale, per fornire una adeguata lettura dei territori, così come fortemente richiesta dai servizi della CE (Commissione europea, 2018).

Sulla base di queste premesse questo incontro si propone di:

- informare sulle novità introdotte dalle proposte di Regolamento rispetto al set di indicatori di riferimento per la prossima fase di programmazione e aggiornare sui principali risultati dell'analisi preliminare realizzata dal Mipaaf e dalle Amministrazioni regionali/provinciali che ha portato alla stesura e condivisione di 11 Policy Brief e analisi swot;
- rilevare i principali fabbisogni di informazione dei GAL per sviluppare, il patrimonio statistico utile alla realizzazione delle diagnosi territoriali di base delle Strategie di Sviluppo Locale;
- individuare azioni e servizi informativi di supporto della RRN-Reteleader più rispondenti ai bisogni degli utilizzatori a livello locale e mettere a fattore comune l'azione dei produttori di dati a tutti i livelli territoriali per favorire economie di scala, ridurre eventuali incongruenze e ridondanze informative e promuovendo la circolazione delle buone pratiche.

Per iscriversi, [cliccare qui](#)

Per maggiori informazioni: [reteleader@crea.gov.it](mailto:reteleader@crea.gov.it)

## DOMANDONE I

# COME INDIVIDUARE I RISULTATI DI LEADER?

(DOVREMMO EVITARE INCONGRUENZE...)



## DOMANDONE II

# COME PARTECIPANO GLI ATTORI LOCALI?

# VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE DI LEADER NEI PSR: RISULTATI DELLA RAA

Una analisi quantitativa

## QUADRO LOGICO (LINEE GUIDA)



### MISURE CHE CONTRIBUISCO ALLA FA

- Mis. 1\*\*
- Mis. 2\*\*
- Mis. 7\*\*
- Mis. 16\*\*
- Mis. 19\*
- Misure programmate nell'ambito di altre FA attuate tramite LEADER\*\*

(\*) contributo diretto (\*\*) contributo indiretto



### INDICATORI COMUNI/AGGIUNTIVI

#### comuni di risultato/target

R22/T21 - R23/T22 - R24/T23

#### comuni di output

O3 - O4 - O15

#### comuni di contesto

CCI 1 - CCI 2 - CCI 3 - CCI 8 - CCI 10 - CCI 12

#### indicatori aggiuntivi

anche in funzione dei CEQ specifici



### CRITERI DI GIUDIZIO

- I servizi e le infrastrutture locali nelle aree rurali sono migliorati
- L'accesso ai servizi e alle infrastrutture locali è aumentato nelle aree rurali
- La popolazione delle aree rurali ha partecipato alle azioni locali
- La popolazione delle aree rurali ha beneficiato delle azioni locali
- Le SSL favoriscono la creazione di nuove opportunità di lavoro nei territori interessati
- Il territorio rurale e la popolazione coperta dai GAL sono aumentati



### INFORMAZIONI QUALITATIVE

Fornire **informazioni qualitative** per rispondere al CEQ

Esempi:

- valutare la qualità dei servizi e delle infrastrutture locali
- esaminare la posizione dei diversi stakeholder nella SSL (ruoli e contributi)
- ...

## AVANZAMENTO DELLA SPESA LEADER AL 31/12/2020





## AVANZAMENTO DELLA SPESA LEADER AL 28/2/2021 ( % SU TOTALE RISORSE PROGRAMMATE)







REGIONI	RISORSE MESSE A BANDO	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO EROGATO	EROGATO PER OPERAZIONI COMPLETATE
ABRUZZO	34	12	9	4	
BASILICATA	121	54	41	18	
BOLZANO	86*	94	66	16	0,15
CALABRIA	67	79	35	9	0,04
CAMPANIA	111	138	99	17	
EMILIA ROMAGNA	98	108	62	32	0,17
FRIULI V.G.	78	86	53	15	
LAZIO	91	117	72	14	
LIGURIA	71	74	36	16	
LOMBARDIA	82	87	87	8	0,08
MARCHE	104	27	27	11	
MOLISE	42	45	24	15	
PIEMONTE	75	90	80	36	0,10
PUGLIA	76	78	55	29	
SARDEGNA	57	71	29	10	
SICILIA	71	92	6	15	
TOSCANA	87	154	79	27	0,10
TRENTO	83	51	45	19	0,11
UMBRIA	130	138	60	32	
VALLE D'AOSTA	108	219	99	14	
VENETO	N.D	161	99	55	0,01
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>80</b>	<b>95</b>	<b>56</b>	<b>21</b>	<b>0,03</b>

## RAA: Allegato II - Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

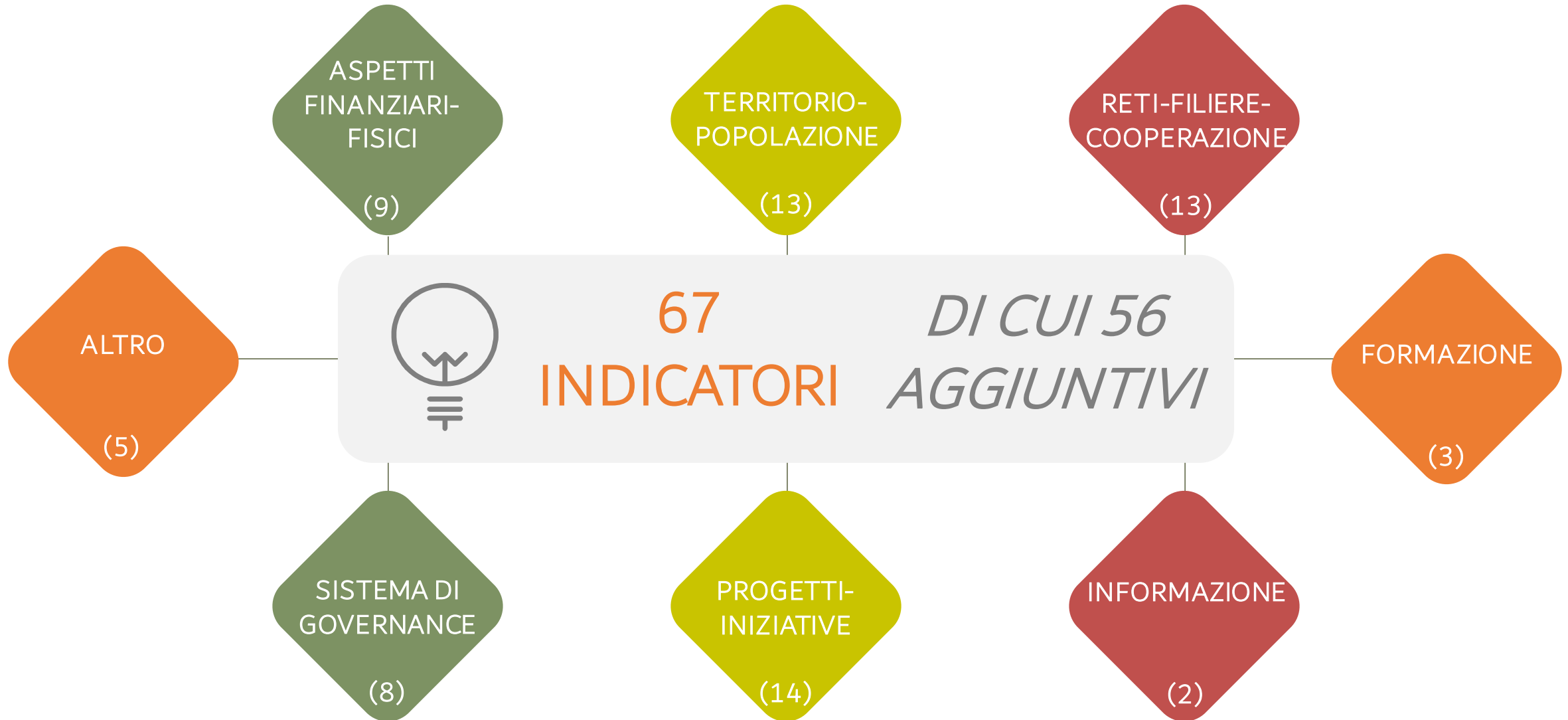
	output			Target 6B	T23:posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)		T22:percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture		T21 :percentuale di popolazione rurale interessata da SSL	
	N. GAL selezionati 2019 (O19)	N. GAL selezionati 2020 (O19)	Popolazione coperta dai GAL (O18)	M19 su FA 6B	realizzato 14-19	target 2023	realizzato 14-19	target 2023	realizzato 14-19	target 2023
Abruzzo	8	8	1.000.000	67	0	50	0	14,87	74,35	74,35
Basilicata	5	5	422.703	75	0	35	28,18	9,92	73,36	76,17
Bolzano	6	6	170.949	89	2	50	0,02	0,19	33,23	17,49
Calabria	13	13	1.407.681	100	0,95	250	np	np	92,17	69,99
Campania	15	15	1.571.563	100	0	131	np	np	85,59	50,98
Emilia Romagna	6	6	714.332	77	54	111	0,06	6,33	24,92	17,44
Friuli V.G.	5	5	241.572	59	0	10	0,00	5,83	28,16	27,44
Lazio	14	14	679.163	82	0	300	37,85	11,77	44,41	32,69
Liguria	5	5	402.758	100	0	66	np	np	78,93	58,61
Lombardia	12	12	1.271.000	100	0	140	np	np	20,40	16,05
Marche	6	6	576.080	100	23	85	np	np	44,09	44,35
Molise	4	4	224.672	53	0	77	88,67	47,36	88,67	63,54
Piemonte	14	14	974.091	56	465,5*	60	21,82	6,95	45,13	44,48
Puglia	23	23	3.230.940	100	0	400	13,99	17,41	93,74	94,30
Sardegna	17	17	580.086	100	0	499	np	np	38,90	39,64
Sicilia	22	23	2.438.040	83	0	495	0,00	2,19	91,14	83,17
Toscana	7	7	850.000	100	0	90	np	np	30,13	30,13
Trento	2	2	148.000	100	15	20	np	np	35,57	43,26
Umbria	5	5	710.000	40	1	50	11,89	33,85	80,11	80,11
Valle d'Aosta	1	1	93.521	100	0	20	np	np	99,43	98,44
Veneto	9	9	1.249.059	97	130,29	98	0,13	3,36	31,49	27,74
<b>Totale complessivo</b>	<b>199</b>	<b>200</b>	<b>18.956.210</b>	<b>83</b>	<b>691,74</b>	<b>3037</b>				

\*L'indicatore T23 [posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) - aspetto specifico 6B], risulta raggiunto e superato nonostante il relativo stato di avanzamento della misura. Per calcolare il numero di posti di lavoro creati sono stati utilizzati i dati provenienti dalla banca dati regionale delle Comunicazioni Obbligatorie (COB), ove tutte le aziende sono obbligate a comunicare avviamenti, trasformazioni o cessazioni di rapporti di lavoro. Tali dati sono stati incrociati con le aziende che hanno ricevuto il pagamento del saldo di operazioni Leader nel 2017, 2018 e 2019. I nuovi posti di lavoro (espressi in FTE - full time equivalent, ovvero equivalente a tempo pieno) sono stati calcolati utilizzando l'anno migliore per gli assunti a tempo determinato in più di un anno, mentre sono stati conteggiati per intero coloro che hanno effettuato assunzioni in un solo anno oppure hanno assunto personale a tempo indeterminato. Indubbiamente l'indicatore inserito in fase di programmazione è stato sottostimato, come si evince anche dal fatto che la medesima stima fatta due anni dopo dai GAL risulta, alla luce dei fatti, più aderente al dato riscontrato. Tuttavia è pur vero che il metodo di calcolo dell'indicatore sopra descritto porta ad una sovrastima del dato in quanto non tiene in considerazione quanto tale incremento sia direttamente imputabile al progetto Leader finanziato. L'AdG sta pertanto studiando, insieme al valutatore, un coefficiente che tenga conto di tale aspetto

## INDICATORI AGGIUNTIVI PROPOSTI (LINEE GUIDA)

Indicatori aggiuntivi 	Dati necessari 	Fonti 
Numero di progetti/iniziativa sostenuti dalla SSL suddivisi per tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> <li>› Numero e tipologia di azioni/iniziativa/progetti locali realizzati nell'ambito della SSL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>› Documenti di progetto</li> <li>› Domanda di aiuto/pagamento (saldo)</li> <li>› Banca dati sulle operazioni dei GAL</li> <li>› Indagini dirette</li> <li>› Statistiche ufficiali</li> </ul>
Numero e % di progetti innovativi sostenuti dai GAL sul totale dei progetti innovativi PSD 	<ul style="list-style-type: none"> <li>› Numero di progetti innovativi sostenuti dai GAL</li> <li>› Numero di progetti innovativi sostenuti dal PSR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>› Documenti di progetto</li> <li>› Domanda di aiuto</li> <li>› Domanda di pagamento (saldo)</li> <li>› Banca dati sulle operazioni dei GAL</li> </ul>
Numero di progetti di cooperazione promossi dai GAL 	<ul style="list-style-type: none"> <li>› Numero di progetti di cooperazione creati dai GAL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>› Documenti di progetto</li> <li>› Domanda di aiuto</li> <li>› Domanda di pagamento (saldo)</li> <li>› Banca dati sulle operazioni dei GAL</li> </ul>

# INDICATORI DI OUTPUT



...ASSENZA DI DISTINZIONE TRA INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

# INDICATORI DI OUTPUT

## FINANZIARI-FISICI

O.1 Spesa pubblica totale (euro)

---

% di spesa pubblica destinata alle misure LEADER sul totale spesa pubblica PSR

---

N. bandi pubblicati dai GAL per tipologia

## GOVERNANCE

Numero, tipologia e caratteristiche dei soggetti attivi nella programmazione e governo delle SSL

---

Grado di coinvolgimento del partenariato

---

Efficacia e coerenza del sistema di governance con i compiti assegnati ai GAL

## TERRITORIO-POPOLAZIONE

Variazioni in termini di superficie, comuni coinvolti, popolazione (rispetto alla precedente programmazione)

---

O.18 Popolazione interessata da strategie di sviluppo locale

---

N. di comuni rurali interessati da SSL LEADER

## PROGETTI-INIZIATIVE

O. 20 N. di progetti/iniziativa supportati dai GAL

---

Variazione esercizi commerciali e servizi pubblici

---

N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti destinati ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale

## RETI-FILIERE-COOPERAZIONE

O.21 N. di progetti di cooperazione supportati

---

Peso finanziario dei progetti di cooperazione sul totale dei progetti LEADER

---

N. filiere e reti sostenute

## ALTRO

Efficacia dei criteri di selezione relativi alla qualità della strategia dei GAL

---

Utenti dei servizi finanziati per tipologia (utenze servite, utenti servizi sociosanitari, ecc.)

---

Gli interventi dei PSL hanno aumentato il fabbisogno di lavoro da parte delle aziende beneficiarie

## INDICATORI DI RISULTATO

- › INDICATORE PRESENTE NEL **91%** DEI RDV
- › NEL **58%** DEI CASI IL VALORE REALIZZATO AL 2018 È PROSSIMO OPPURE È STATO SUPERATO IL VALORE OBIETTIVO



R22/T21

% DI POPOLAZIONE RURALE INTERESSATA DA STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE



- › INDICATORE PRESENTE NEL **76%** DEI RDV
- › NEL **25%** DEI CASI IL VALORE REALIZZATO AL 2018 È PROSSIMO OPPURE È STATO SUPERATO IL VALORE OBIETTIVO



R23/T22

% DI POPOLAZIONE RURALE CHE BENEFICIA DI SERVIZI/INFRASTRUTTURE MIGLIORATE

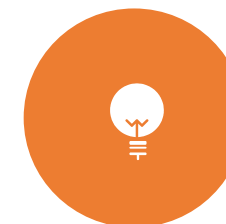


- › INDICATORE PRESENTE NELL'**81%** DEI RDV
- › NEL **35%** DEI CASI IL VALORE REALIZZATO AL 2018 DERIVA DA MISURE IN TRANSIZIONE DALLA PASSATA PROGRAMMAZIONE

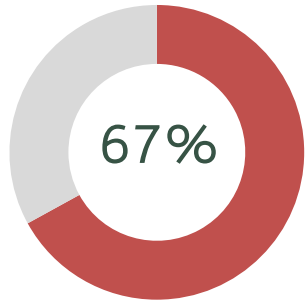


R24/T23

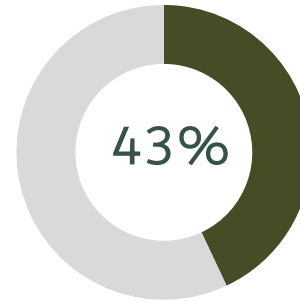
POSTI DI LAVORO CREATI (N.)



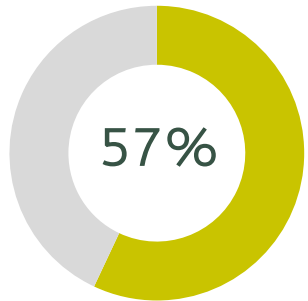
## CRITERI DI GIUDIZIO PROPOSTI NELLE LINEE GUIDA



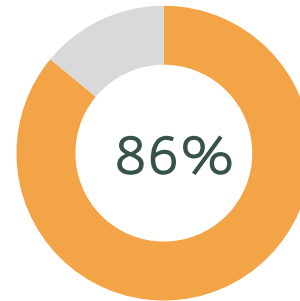
I **servizi** e le **infrastrutture locali** nelle aree rurali sono **migliorati**



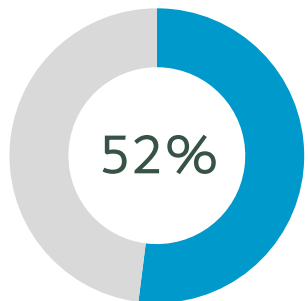
La **popolazione** delle aree rurali ha **beneficiato** delle azioni locali



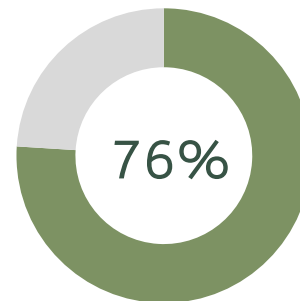
L'**accesso ai servizi** e alle **infrastrutture locali** è **aumentato** nelle aree rurali



Le SSL favoriscono la creazione di **nuove opportunità di lavoro** nei territori interessati



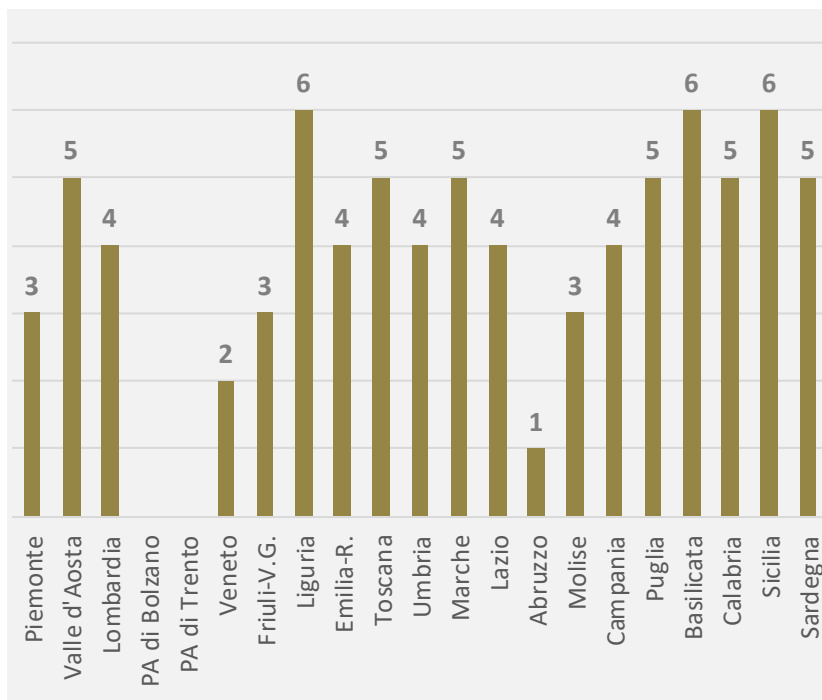
La **popolazione** delle aree rurali ha **partecipato** alle azioni locali



Il **territorio rurale** e la **popolazione** coperta dai GAL sono **aumentati**

# CRITERI DI GIUDIZIO

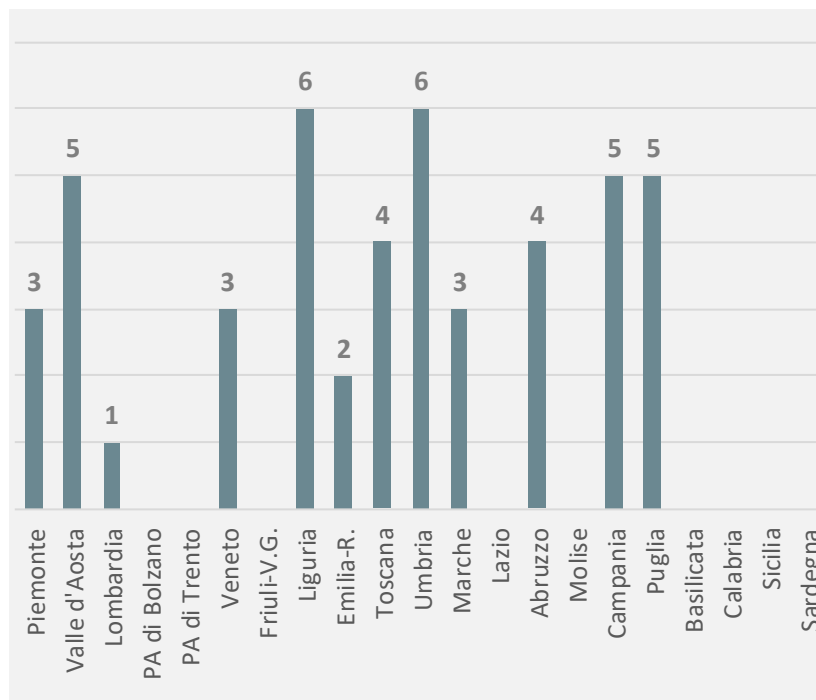
## LINEE GUIDA



Nei RdV di Liguria, Basilicata e Sicilia è stato usato l'intero set di criteri proposto (nel 29% dei casi 5 criteri)

Media=4

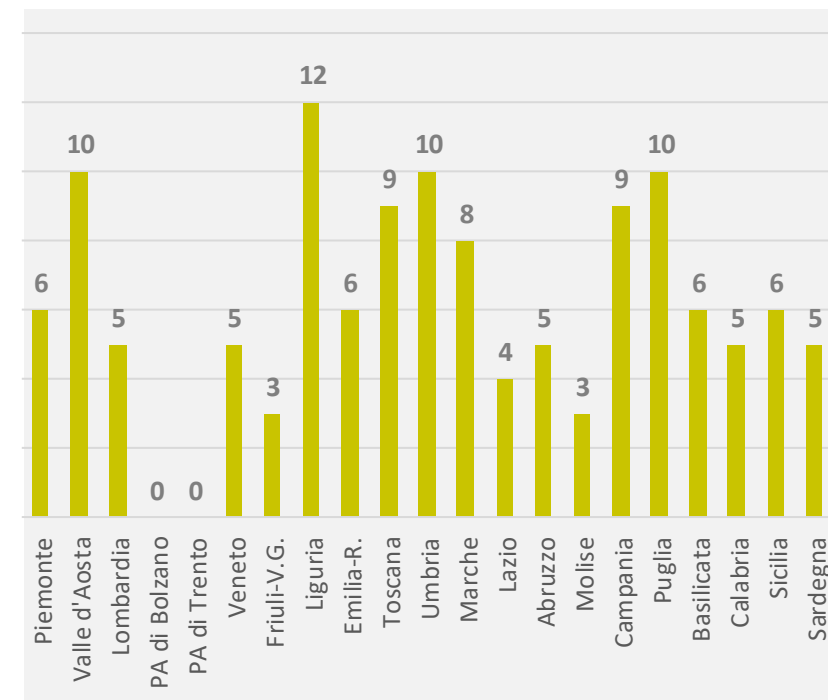
## AGGIUNTIVI



Nel 57% dei casi la formulazione della risposta ha previsto l'utilizzo di criteri aggiuntivi per meglio dettagliare il CEQ

57% dei casi

## TOTALE



Nei RdV di Liguria, Valle d'Aosta, Umbria, Puglia e Campania si è fatto ricorso ad un maggior numero di criteri di giudizio (min 3 - max 12)

Media=6



# OSSERVAZIONI RICORRENTI PER LE RAA 2019

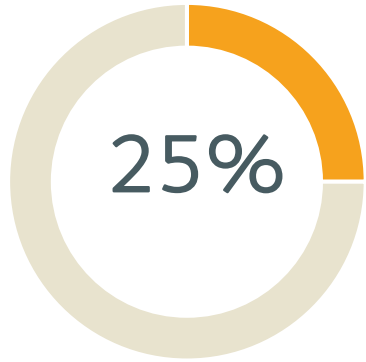
## Risposte alle CEQ

- Assenza di conclusioni e raccomandazioni o mancanza di nessi con la valutazione
- Carente esplicitazione dei metodi di valutazione
- Opportunità di ricorrere all'analisi di efficacia dei criteri di selezione in presenza di un avanzamento contenuto delle misure
- Limitato esame degli effetti secondari delle misure coinvolte per CEQ/FA
- Non valorizzazione degli indicatori comuni

## Contenuti e dati

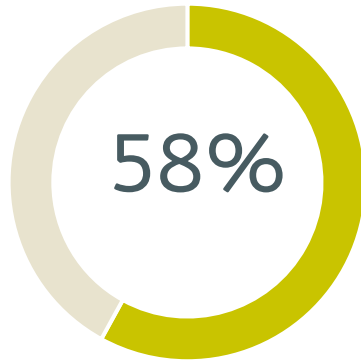
- Incongruenze sui dati comunicati e lacune dei sistemi di monitoraggio
- Errori nella compilazione delle sezioni destinate agli strumenti finanziari
- Necessità di considerare gli effetti sinergici/indiretti con le strategie macro-regionali
- Mancata giustificazione sul superamento dei valori target

CRITERI DI GIUDIZIO AGGIUNTIVI  
(17 criteri in 12 Rapporti di valutazione)



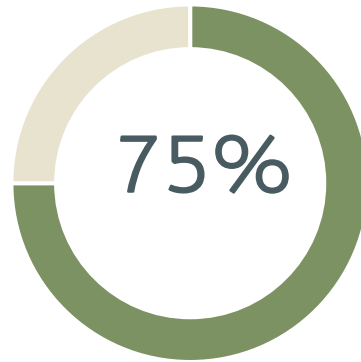
CONOSCENZA/  
INNOVAZIONE

1 criterio aggiuntivo per approfondire la capacità delle SSL di favorire lo sviluppo della conoscenza e dell'innovazione



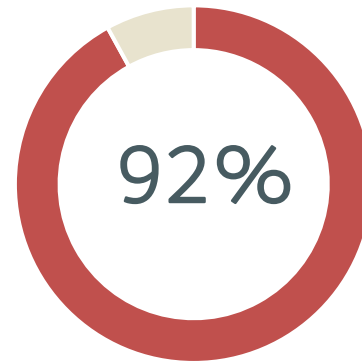
OBIETTIVI PSR

1 criterio aggiuntivo su contributo di LEADER di perseguire degli obiettivi del Programma



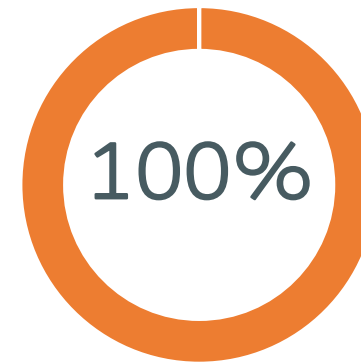
VALORE AGGIUNTO  
LEADER

2 criteri aggiuntivi per esaminare il sistema di governance e tratti distintivi dell'attuazione di LEADER



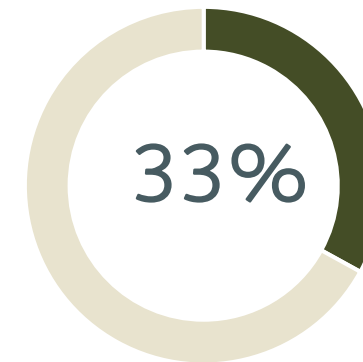
RETI/FLIERE/  
COOPERAZIONE

5 criteri aggiuntivi sulla creazione/rafforzamento di reti, dei processi di collaborazione e forme di cooperazione



GOVERNANCE/  
PARTENARIATO

4 criteri aggiuntivi sulla capacità dei GAL di coinvolgere popolazione locale e imprese, qualità e rappresentatività del partenariato



SERVIZI/TURISMO/  
INFRASTRUTTURE

4 criteri aggiuntivi sulla capacità di valorizzare il patrimonio turistico, migliorare i servizi e le infrastrutture

# GLI INDICATORI DI CONTESTO

# INDICATORI DI CONTESTO

01

## INDICATORI DI CONTESTO PROPOSTI

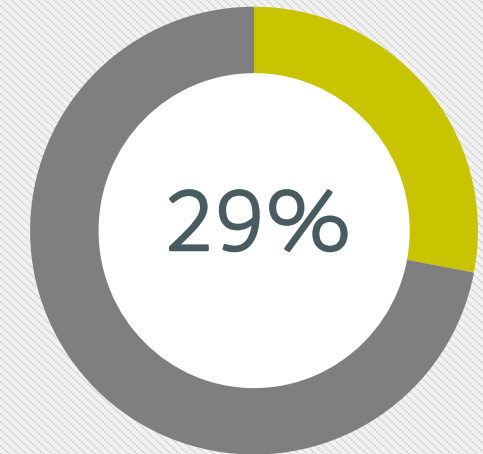
I Rapporti di valutazioni dove si è fatto riferimento agli indicatori di contesto sono 6 e rispetto agli indicatori proposti nelle L.G. ne sono stati valorizzati 2 (CCI 1 - CCI 10)

02

## INDICATORI DI CONTESTO AGGIUNTIVI

Negli stessi Rapporti sono stati descritti 2 indicatori aggiuntivi presi dal set di indicatori comuni (CCI 9 - CCI 11)

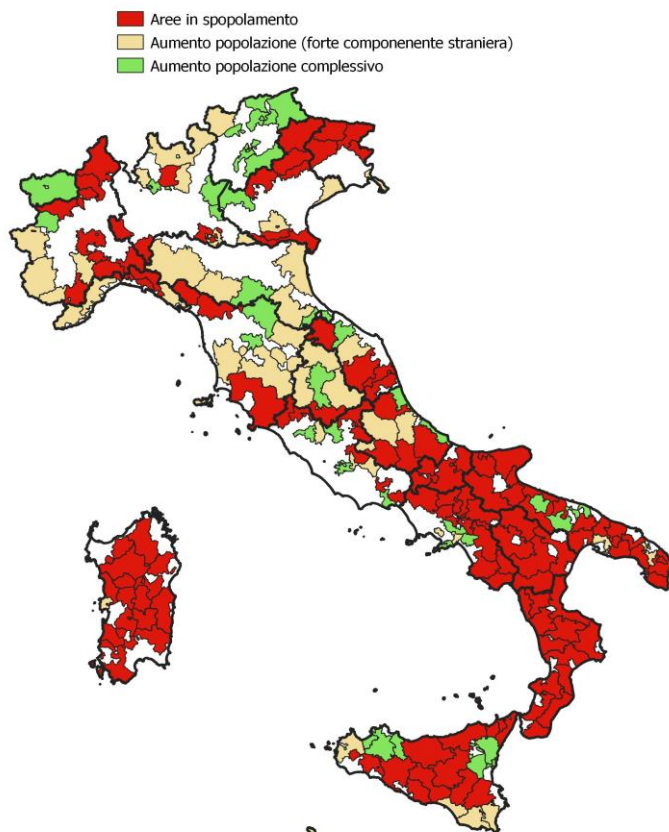
CCI 11 Struttura del lavoro\*  
CCI 9 Tasso di povertà\*  
CCI 10 Struttura dell'economia  
CCI 8 PIL pro capite  
CCI 3 Territorio  
CCI 2 Struttura per età  
CCI 1 Popolazione



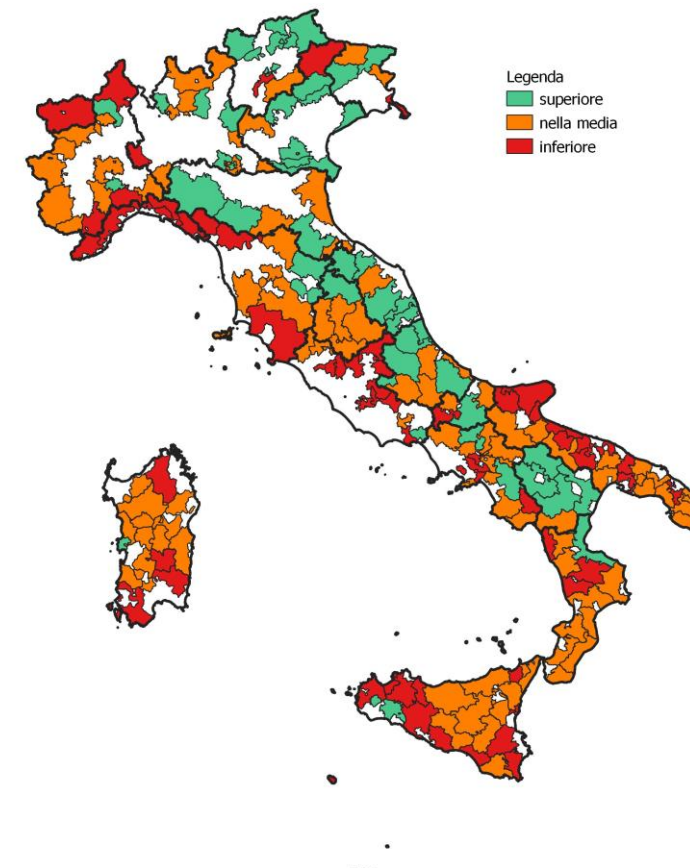
Aree D 13,4% abitanti  
 2008 – 2018 contrazione della popolazione residente nelle aree D -2,25%  
 2018 Saldo migratorio negativo nelle aree D accentuato nel Sud Italia  
 Aree C e D > contrazione della popolazione under 15 e aumento della quota di over 65

Pil pro capite VA e livelli di reddito in aumento nelle aree rurali ma sempre molto inferiori.  
 Più di 17 milioni di persone a rischio povertà in Italia, tendenza al peggioramento ovunque, specie al Sud. Nelle aree rurali inferiore a quello delle aree urbane, ma molto elevato rispetto alle aree rurali UE 28.

Dinamiche della popolazione (2019-2001)



Variatione percentuale del reddito imponibile pro capite rispetto al valore medio nazionale (anni 2012-2018)



	n. GAL	% comuni delle aree GAL	Spopolamento (%)	Variation. % reddito
Poli urbani	60	1,1	1,8	6,3
Poli intercomunali		1,0	-1,2	7,3
Cintura (periurbane)	159	30,0	-2,1	8,1
Intermedio	78	36,6	-10,1	9,0
Periferico	180	26,0	-17,0	9,0
Ultra-periferico		5,3	-28,4	7,9
Totale complessivo	200	100	-10,3	8,6

## Imprenditorialità e diversificazione

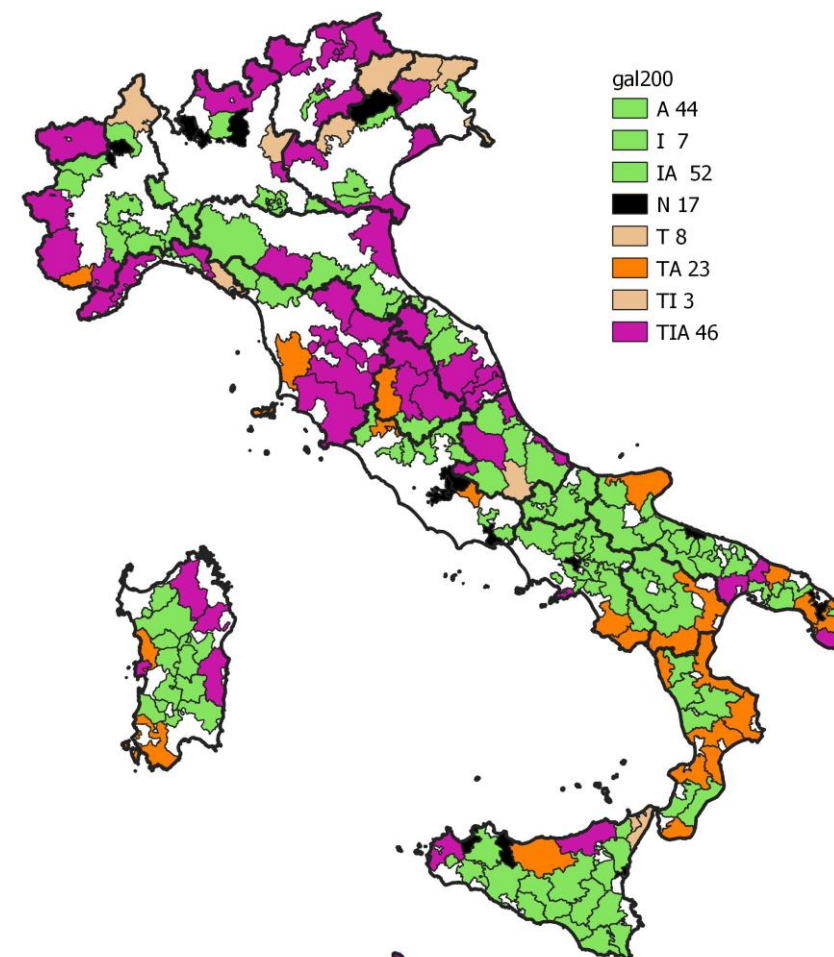
Elevato e **crescente numero di aziende agricole e imprese forestali** orientate alla diversificazione e attività secondarie (crescita del valore rispetto alla produzione agricola, forte aumento dei principali indicatori economici per la silvicoltura e la lavorazione boschiva) e **multifunzionalità e servizi integrati**. **Disponibilità di fonti rinnovabili** provenienti dall'agricoltura e foreste. Nascita di **start up nel settore della bioeconomia**. Ma...numero di start-up in proporzione al numero totale di imprese attive nelle zone rurali solo 7,1% contro il 7,3% delle aree intermedie e l'8,6% delle aree urbane. Difficoltà di contrattualizzare la disponibilità di biomassa e residui di origine biologica, necessità di importazione.

## Mercato del lavoro

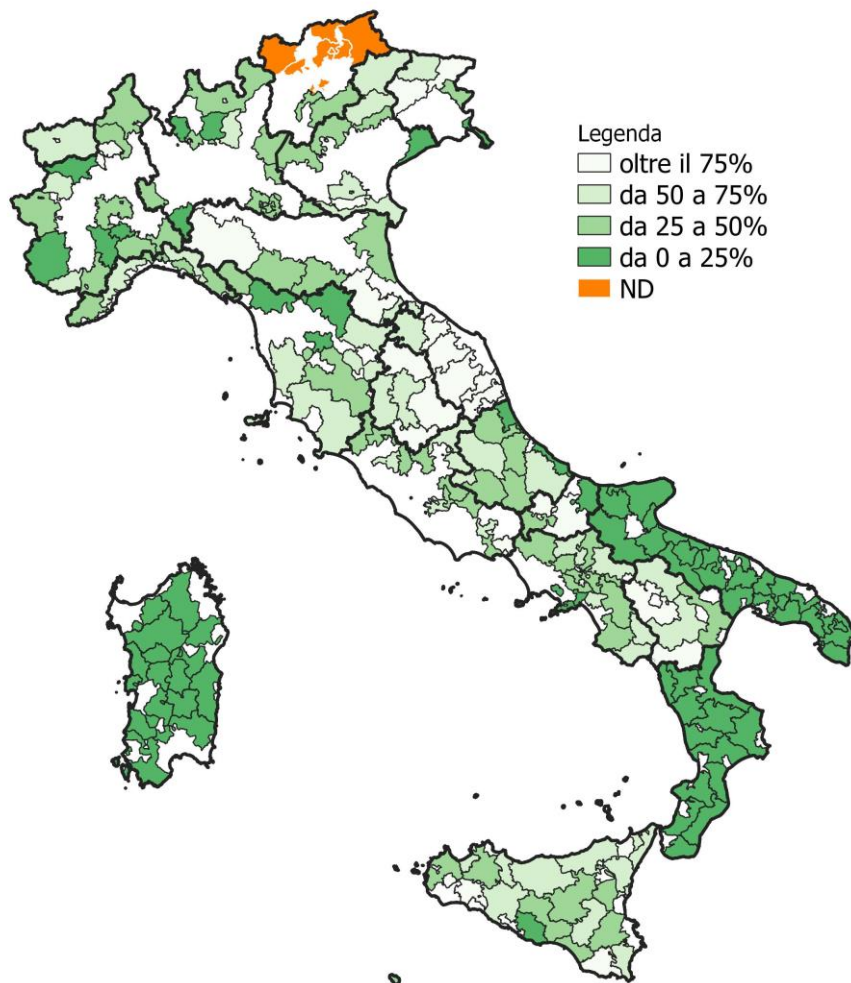
**T. occupazione aree rurali è appena inferiore al T. occupazione totale** (entrambi vicini al 60 %) ma marcatamente inferiore al tasso di occupazione dell'UE-27 (-11% e -15,9% per le donne e -15,2 per i giovani) come per **l'indice di inattività** (-8% per i giovani). **Alimentari, bevande e tabacco, agricoltura e biotessili e turismo** sono settori con fatturato e addetti con dinamiche positive anche nelle aree rurali, ma per turismo crescita addetti inferiore delle altre aree. Aumento forza lavoro straniera e incidenza crescente sui lavoratori totali in agricoltura, ma problemi di integrazione e sfruttamento.

	n. GAL	Variazione % addetti			
		totale	manifat.	aliment.	alloggi e ristor.
Poli urbani	60	2,0	-4,9	8,3	19,6
Poli intercomunali		-1,7	-2,7	10,1	12,7
Cintura	159	-4,6	-1,2	12,6	15,1
Intermedio	78	-6,4	-4,8	12,8	8,8
Periferico	180	-7,5	-2,4	2,5	4,8
Ultra-periferico		-17,0	-9,8	-0,9	-10,6
Totale complessivo	200	-6,6	-3,3	9,2	8,8

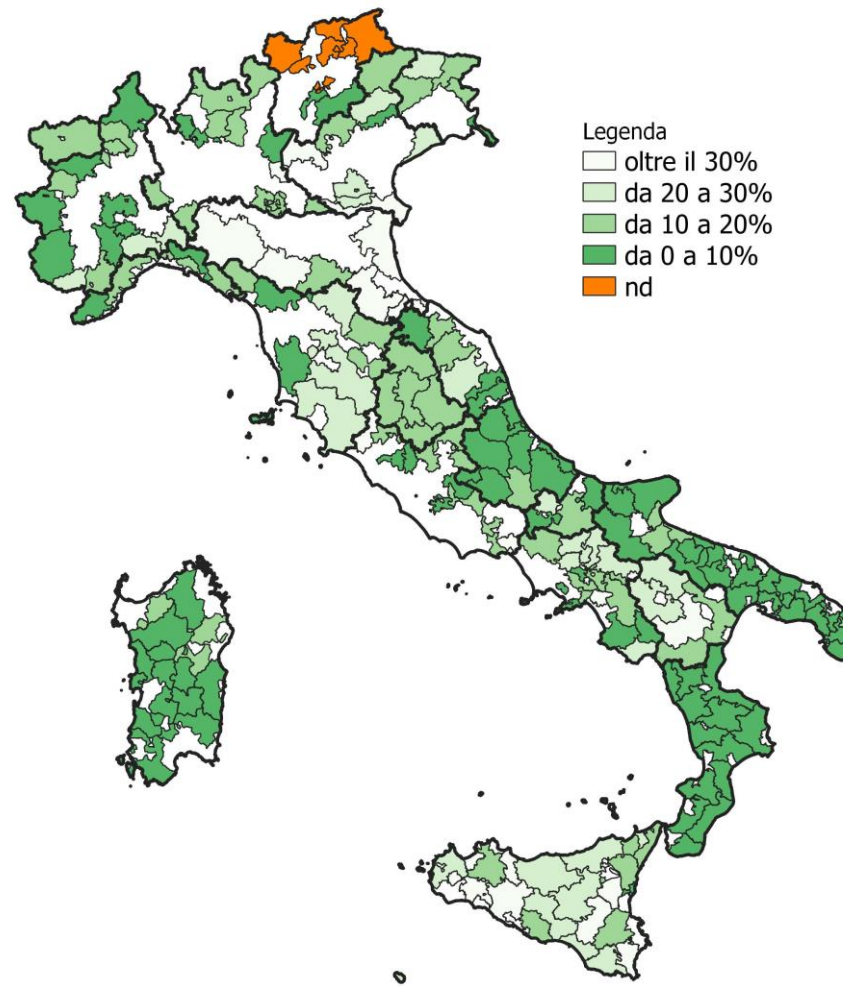
Indice di sintesi (A: agricoltura I: Imprese agroalimentari T: turismo N: non rilevante)



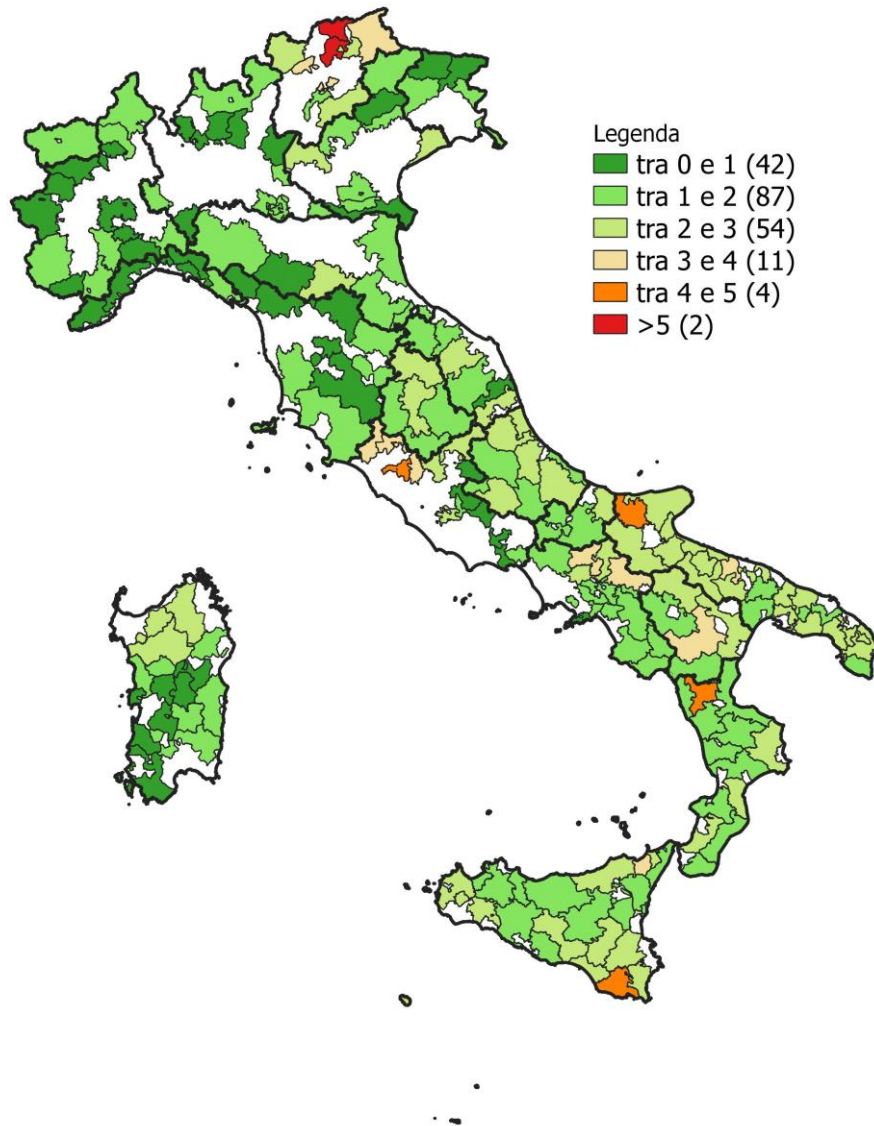
fibra ottica - copertura del territorio  
(percentuale di comuni con stato dei lavori avanzato)



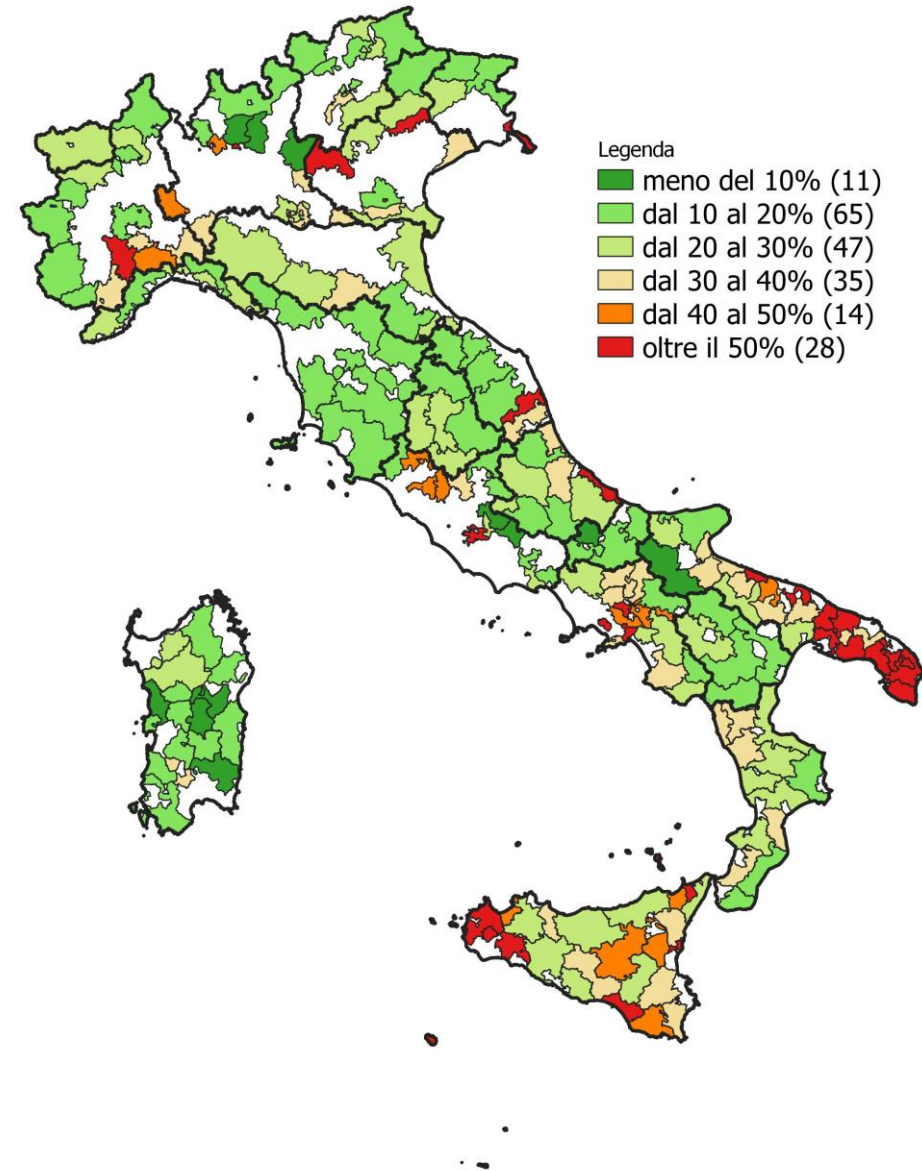
Wireless - copertura del territorio  
(percentuale di comuni con stato dei lavori avanzato)



Variazione percentuale consumo suolo (2019 - 2012)



Area con degrado in aumento totale (% su area totale GAL)

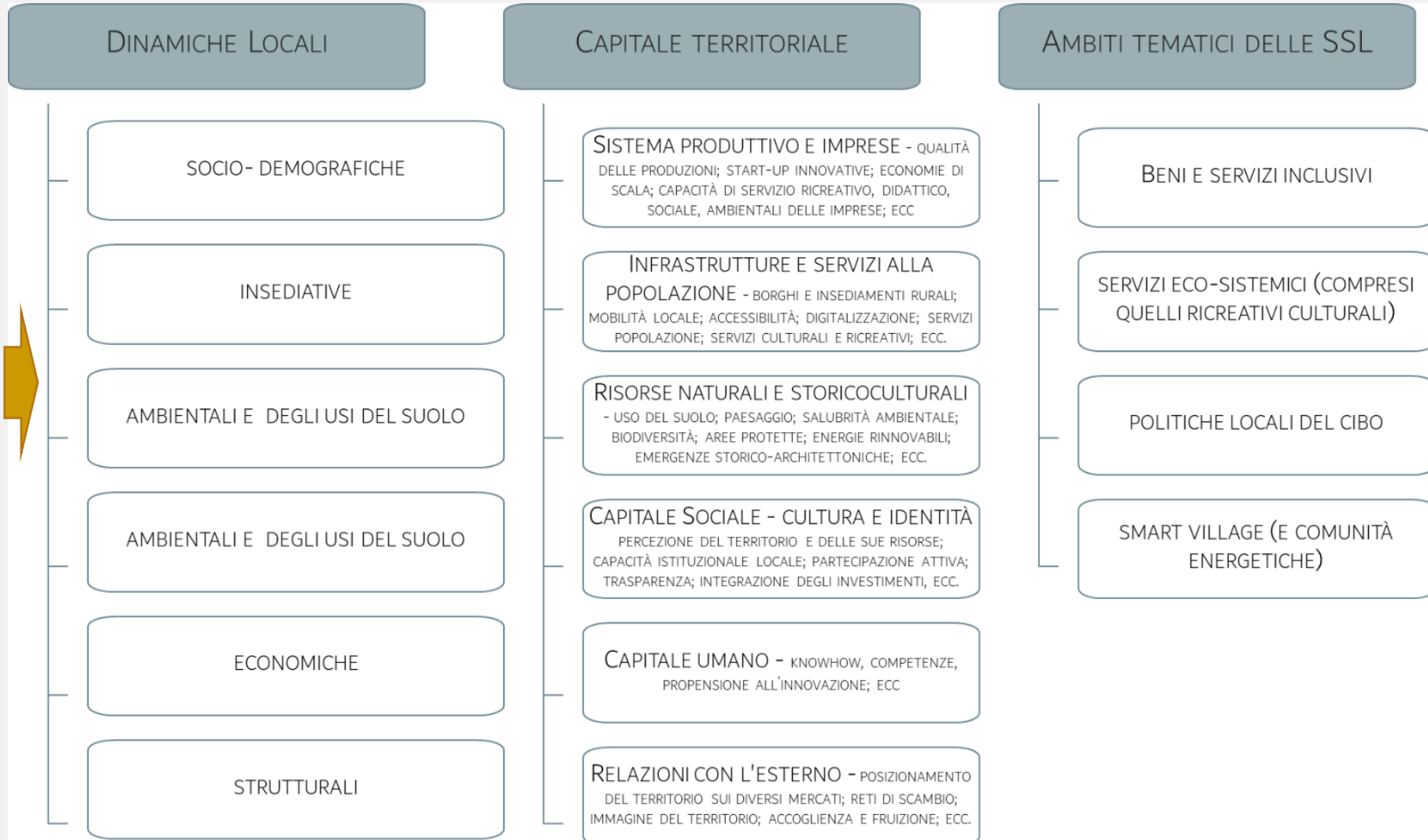




	Suolo_consumato_[ha]	Incremento_consumato_[ha]	Indice dispersione	Totale della perdita di servizi ecosistemici usando i valori minimi di ogni servizio.	Totale della perdita di servizi ecosistemici usando i valori massimi di ogni servizio.
A - Polo	1.126,3	2,7	3.266,3	-125.697,3	-184.041,7
B - Polo intercomunale	656,4	1,3	3.994,0	-70.241,3	-105.809,2
C - Cintura	205,5	0,5	139.446,9	-21.601,1	-31.496,5
D - Intermedio	173,8	0,4	175.698,7	-20.903,8	-29.044,7
E - Periferico	148,3	0,4	123.559,0	-17.428,4	-24.076,5
F - Ultraperiferico	116,0	0,2	22.741,2	-14.021,6	-19.490,1
Totale complessivo	186,0	0,4	469.553,1	-21.202,4	-30.009,0

## INDICATORI DI PRODOTTO E RISULTATO

## INDICATORI DI IMPATTO



CONTRASTARE:

- 1. SPOPOLAMENTO
- 2. POVERTA'
- 3. DEGRADO AMB.

Tasso di occupazione

PIL pro capite

Tasso di povertà

ADG/GAL

GAL/ATTORI LOCALI

GAL/ATTORI LOCALI

O  
B  
I  
E  
T  
T  
I  
V  
I

PER L'ITALIA RESTA EVIDENTE LA DIFFICOLTÀ DI COSTRUIRE UN SET AFFIDABILE E COMPLETO DI INDICATORI A LIVELLO SUB NAZIONALE, POSSIBILMENTE A LIVELLO COMUNALE, PER FORNIRE UNA ADEGUATA LETTURA DEI TERRITORI, COSÌ COME FORTEMENTE RICHIESTA DAI SERVIZI DELLA CE (COMMISSIONE EUROPEA, 2018)

DOMANDONE I

COME INDIVIDUARE I RISULTATI DI LEADER?

(DOVREMMO EVITARE INCONGRUENZE...)

DOMANDONE II

COME PARTECIPANO GLI ATTORI LOCALI?